



USCITE	2.023	2.022	ENTRATE	2.023	2.022
Sezione A) Uscite da attività di interesse generale			Sezione A) Entrate da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	405	665	1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	800	850
2) Servizi	26.572	9.305	2) Entrate dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi		3.630	3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale			4) Erogazioni liberali	90.412	92.724
5) Uscite diverse di gestione	139.072	84.242	5) Entrate del 5 per mille	10.669	10.853
			6) Contributi da soggetti privati	36.217	
			7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi		
			8) Contributi da enti pubblici		
			9) Entrate da contratti con enti pubblici		
			10) Altre entrate		
Totale	166.049	97.842	Totale	138.098	104.427
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	- 27.951	6.585
Sezione B) Uscite da attività diverse			Sezione B) Entrate da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Uscite diverse di gestione	-	-	5) Entrate da contratti con enti pubblici	-	-
	-	-	6) Altre entrate	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse	-	-
Sezione C) Uscite da attività di raccolta fondi			Sezione C) Entrate da attività di raccolta fondi		
1) Uscite per raccolte fondi abituali	-	-	1) Entrate per raccolte fondi abituali	-	-
2) Uscite per raccolte fondi occasionali	3.465	-	2) Entrate per raccolte fondi occasionali	8.183	2.915
3) Altre uscite	-	-	3) Altre entrate	-	-
Totale	3.465	-	Totale	8.183	2.915
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	4.718	2.915
Sezione D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali			Sezione D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su investimenti finanziari	-	-	2) Da investimenti finanziari	-	-
3) Su patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Su altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Altre uscite	-	-	5) Altre uscite	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-	-
Sezione E) Uscite di supporto generale			Sezione E) Entrate di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Entrate da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altre entrate di supporto generale	1.000	1.200
3) Godimento beni di terzi	-	-			
4) Personale	-	-			
5) Uscite diverse di gestione	-	353			
Totale	-	353	Totale	1.000	1.200
Totale uscite della gestione	169.514	98.195	Totale entrate della gestione	147.281	108.542
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	- 22.233	10.347
			Imposte	-	-
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali, e finanziamenti	- 22.233	10.347
Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi	Es. t	Es. t-1	Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi	Es. t	Es. t-1
1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	-	-	1) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	-	-
2) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	-	-	2) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	-	-
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali	-	-	3) Disinvestimenti di attività finanziarie e patrimoniali	-	-
4) Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti	-	-	4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			Imposte	-	-
			Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	-	-
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	2.023	2.022
			Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	-22.233	10.347
			Avanzo/disavanzo complessivo	-22.233	10.347

Posizione liquida netta fine esercizio	2.023	2.022
Cassa e banca	44.516	66.749
Cassa	22	227
Depositi bancari e postali	44.494	66.522

COSTI FIGURATIVI	Es. t	Es. t-1	PROVENTI FIGURATIVI	Es. t	Es. t-1
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale	-	-	Totale	-	-

Approvato con Assemblée del 9 aprile 2024

DONA UN SORRISO - OdV

Il Tesoriere

Il Presidente

(Danilo De Regis)

(Roberto Calmi)

Per il vostro 5‰
il nostro numero è
97 22 65 30 158

Dona un Sorriso

OdV



*Che siano riforestati
i deserti del mondo
e quelli dell'anima.
Eduardo Galeano - il diritto al delirio*

20091 BRESSO – Viale Don Minzoni n° 38 – tel 02 610 75 59 - www.donaunorriso.org - CF. 97226530158 - info@donaunorriso.org

Dona un sorriso Bresso Dona un sorriso odv Bresso - Iscrizione RUNTS: n° 842 del 2 febbraio 2023 – PEC: donaunorriso@pec.it

Anno sociale 2023 Relazione del Presidente

Per i Soci, Amici e Benefattori.

Il 2023 è stato l'anno in cui DONA UN SORRISO ha compiuto i suoi 25 anni di attività. Non è un traguardo da poco. Sono stati venticinque anni di impegno serio e costante durante i quali – anche senza fare troppo chiasso – la nostra Associazione ha trovato un proprio spazio ed assestamento.

C'è poi un aspetto che ci accomuna tutti: noi, che ci occupiamo della gestione istituzionale, amministrazione e conduzione, e voi che ci sostenete con la vostra passione e generosità. Tutti noi ci muoviamo volontariamente, senza altro scopo che cercare di rendere questo mondo un po' meno disumano. Per tenere in piedi questa attività, tutti impieghiamo impegno e risorse, dobbiamo sentirci quindi tutti su uno stesso piano.

In venticinque anni quali risultati abbiamo raggiunto? Difficile dirlo. Possiamo dare delle cifre, ma il significato vero e profondo del nostro impegno lo dobbiamo cercare dentro di noi, nella gioia e serenità interiore che trae origine dal “percepire” che la nostra contrarietà rispetto alle ingiustizie di questo mondo non si esprime solo in chiacchiere, ma con qualche cosa di diverso, che ha un profumo e un sapore meraviglioso: quello della concretezza.

Paese	periodo	%	Importo
Repubblica Dominicana	2002 - 2023	31,6%	€ 848.947
Cile	1999 - 2018	20,9%	€ 562.335
Uganda	2008 - 2023	19,0%	€ 509.083
Bolivia	2012 - 2023	10,7%	€ 287.487
Argentina	2004 - 2014	8,4%	€ 225.435
Italia (Rifugiati)	2013 - 2023	9,4%	€ 252.262
Totale	1999 - 2023	100,0%	€ 2.685.549

Volete qualche cifra? In 25 anni abbiamo cercato i luoghi e i settori di intervento di maggiore stridore, urgenza e necessità. Abbiamo trasferito un importo totale di 2.685.549 euro, giunti tutti a destinazione. Dove? Da qualche anno ci siamo assestati su quattro fronti: Repubblica Dominicana, Uganda, Bolivia e Italia (Rifugiati politici), ma in passato abbiamo lasciato tracce anche in qualche altro paese. Eccovi qui a fianco un piccolo quadro riassuntivo.

Per quanto riguarda l'anno 2023, possiamo affermare che il bilancio si sia chiuso in modo positivo.

In continuità con il nostro stile di massima trasparenza vi trasmettiamo un compendio commentato dei dati contabili riguardanti il periodo in esame, e a seguire troverete una breve descrizione delle principali attività svolte.

A conclusione della presente relazione trovate il rendiconto ufficiale, previsto per legge, redatto secondo criteri prestabiliti, che tuttavia non si presta ad una comprensione chiara e trasparente.

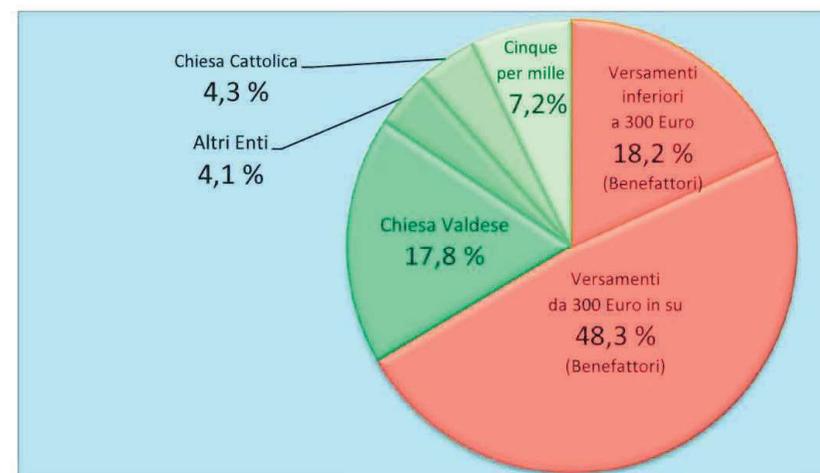
E adesso vi chiedo di avere un po' di pazienza e guardare un po' i conti dell'Associazione. In fondo anche queste cifre hanno un loro linguaggio. Come sempre, si cerca di evitare tecnicismi, al fine di favorire al massimo la chiarezza e comprensibilità.

Abbiamo due conti correnti bancari, un conto corrente postale ed una piccola cassa. Al 1° gennaio 2023 potevamo disporre di un totale complessivo pari a € 66.749. Nel corso dell'anno abbiamo incassato un totale di € 147.281 ed abbiamo avuto uscite per un totale di € 169.514. Al 31 dicembre ci siamo quindi ritrovati con un totale di € 44.516. Il saldo della piccola cassa, compreso nelle cifre suddette, ammontava a 227 euro al 1° gennaio 2023 e a 22 euro al 31 dicembre scorso.

ENTRATE nel 2023:

da Benefattori (inferiori a 300 euro)	€ 26.803	} da privati: € 100.395 (€ 85.639 nel 2022)
da Benefattori (uguali o superiori a 300 euro)	€ 73.592	
da 5‰	€ 10.669	} da enti: € 46.886 (€ 22.903 nel 2022)
da altri enti finanziatori	€ 36.217	
TOTALE	€ 147.281	

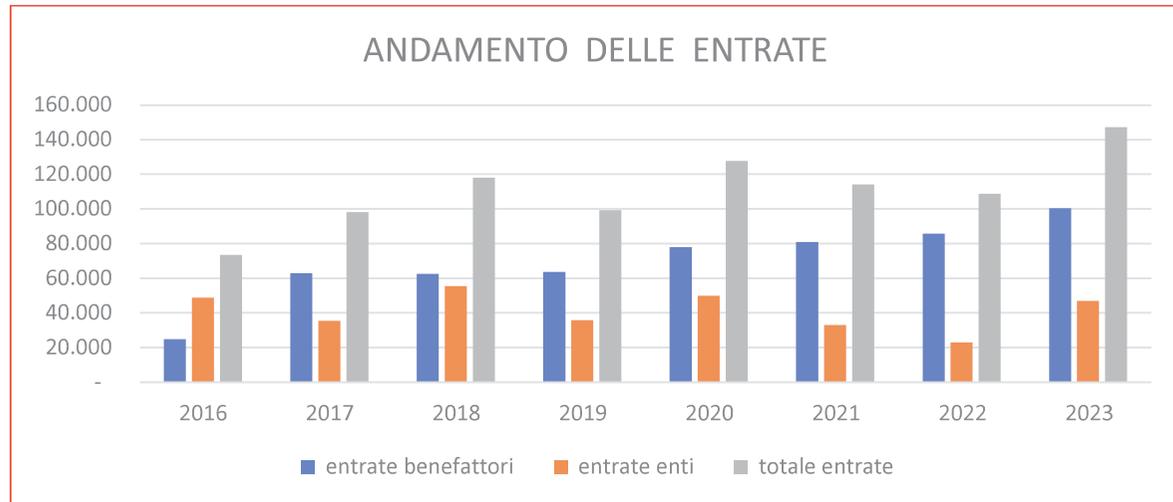
L'importo riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate quale quota di nostra spettanza del 5‰ risulta in calo rispetto al 2022 (era stato pari ad € 12.172). Riteniamo che questo calo sia dovuto al grande sforzo che altri organismi, più grandi e più conosciuti di noi, continuano a fare sui mezzi di comunicazione di massa. Come noto, noi non destiniamo neppure un euro delle nostre entrate in propaganda di alcun genere.



Andamento delle entrate negli ultimi anni:

Il dato più importante e significativo è l'aumento sensibile delle offerte dei Benefattori, ben visibile nel grafico che trovate nella pagina sottostante in colore azzurro. Questo dato, in continuo aumento sin dal 2016, ci dà la misura dell'affezione e della crescente fiducia che i Benefattori continuano a riservarci, nonostante i tempi non siano certo dei migliori.

Anche la colonnina arancione, riguardante le entrate da parete di Enti finanziatori, ha visto nel 2023 un importante balzo verso l'alto. Lo dobbiamo sicuramente all'aleatorietà di queste entrate, ma anche alla tenacia ammirevole dei nostri collaboratori che si occupano di questo importante settore.



Non è affatto vero che il denaro sia tutto uguale. Le offerte dei Benefattori, cioè le vostre, rappresentano una scelta personale precisa, cioè un atteggiamento di maturità e consapevolezza che si pone su un piano ben diverso rispetto al denaro proveniente da Enti finanziatori.

Ogni beneficiario ha la facoltà di esprimere la destinazione delle proprie offerte. Le intenzioni dei donatori per quanto riguarda la destinazione degli importi versatici si sono espresse, nel 2023, come segue:

Bolivia	10,0%
Repubblica Dominicana	13,3%
Uganda	28,3%
Rifugiati	1,3%
Senza indicazione	47,1%

Le intenzioni, ove espresse, sono state ovviamente rispettate, mentre gli importi pervenuti senza indicazioni sono stati destinati ai progetti in corso, a giudizio del Consiglio Direttivo, seguendo criteri di importanza e di urgenza.

Come sempre, le vostre offerte vengono destinate al 100% in favore dei nostri progetti. Le spese generali organizzative sono ridotte a poca cosa, in quanto i soci e volontari utilizzano il proprio telefono, computer, la propria casa per lo svolgimento dei compiti assunti. I viaggi all'estero, come sempre, sono a carico di chi li compie.

Qui di seguito sono dettagliate le "uscite", ovvero le destinazioni effettive che sono state date agli importi entrati.

USCITE nel 2023:

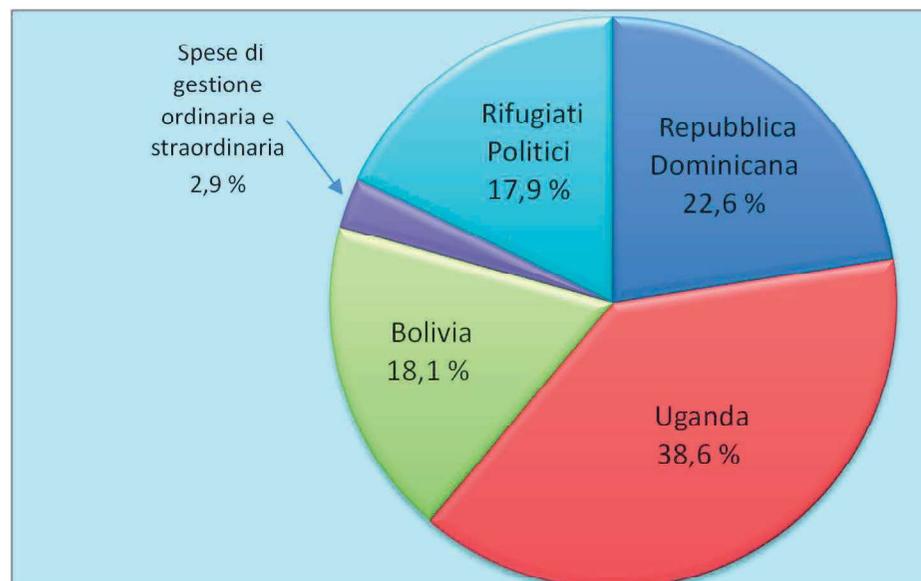
inviati in favore di progetti in Bolivia	€ 30.629
inviati in favore di progetti in Repubblica Dominicana	€ 38.263
inviati in favore dell'ospedale in Uganda	€ 65.434
esborsi per attività con Rifugiati Politici	€ 30.331
per spese generali	€ 4.857
TOTALE	€ 169.514

Note:

- L'importo inviato in Uganda, nella misura di € 26.217, è riveniente da una parte di contributo della CHIESA VALDESE;
- l'importo destinato ai Rifugiati Politici, nella misura di € 18.730, è costituito da residue spese riguardanti la messa a norma e sistemazione dei due alloggi datici in uso dal Comune di Bresso;
- le spese generali organizzative nel 2023 sono state particolarmente elevate, dovute agli eventi che abbiamo organizzato i giorni 27, 28 e 29 ottobre per ricordare i nostri venticinque anni di attività: film a tema, due spettacoli musicali, e altre attività ideate per l'occasione.

L'organizzazione di tali eventi ha rappresentato dei costi "straordinari" ammontanti a € 3.465 (fotocopie, affitto del salone parrocchiale, diritti SIAE, affitto pellicola cinematografica, costo dei musicisti, installazione impianti ...). Per sostenere tali costi è stato chiesto un aiuto specifico ad alcuni negozianti e aziende di Bresso, per cui queste spese sono state interamente coperte in questo modo. Le spese "ordinarie", ammontanti ad € 1.392, riguardano costi assicurativi, spese bancarie, spese di cancelleria e francobolli e sono state interamente coperte da specifiche offerte di Soci.

In tal modo, possiamo anche quest'anno affermare che a copertura delle spese generali organizzative sono state destinate unicamente offerte ricevute a tale titolo.



Vediamo ora come sono stati spesi i fondi suesposti.

BOLIVIA:



La nostra presenza in quel paese dura ormai da più di dodici anni. Si concentra in una zona altiplanica situata nella provincia di Potosí, che è la più povera del paese. Certamente la risorsa più importante di quella zona è la tenacia e la laboriosità della gente. La natura offre sempre scarsi risultati, in un clima molto difficile. Pur essendo un po' compensata dalla latitudine tropicale, l'altezza fra i 3.500 e i 4.000 metri sopra il livello del mare rende tutto molto difficile. Tuttavia, nel corso di questi dieci anni si possono notare dei progressi notevoli. Il nostro *partner* locale VOSERDEM ha condotto sempre una linea volta a scoraggiare la migrazione dei giovani verso le città. Nel 2023 è entrata in funzione anche una piccola università, gestita da VOSERDEM, si vedono sempre più frequentemente dei vivai per la coltivazione di

verdure e si incominciano a vedere anche dei trattori che circolano. DONA UN SORRISO si occupa lassù del mantenimento della mensa scolastica in due villaggi: Layupampa e Vila Vila, per un totale di 420 bambini. A questo è stato destinato nel 2023 un importo di 24.040 euro. Questo significa che con meno di 60 euro un bambino mangia per un intero anno scolastico. Questo dipende dal costo della vita che in Bolivia è ancora oltremodo basso, e anche dalla partecipazione dei genitori ai rifornimenti delle mense. Infatti il loro apporto in termini di prodotti agricoli non è solo simbolico. In occasione delle nostre visite periodiche ci rendiamo conto che siamo in presenza di una società molto ben strutturata, con un senso della famiglia molto radicato. Non esistono bambini abbandonati e c'è una rete di solidarietà da cui anche noi abbiamo molto da imparare. Sono popolazioni *quechua* ed *aymara*, che hanno sofferto molto per la conquista spagnola. I loro antenati venivano letteralmente costretti a lavorare nelle miniere d'argento di Potosí conducendo una vita da schiavi per giungere ad una morte precoce. Forse è proprio a causa di una storia passata tanto dolorosa e di condizioni climatiche tanto avverse che quella gente esprime energie per giungere a condizioni di vita migliori.

In sostanza, siamo presenti in una piccola fetta di mondo che vive profondamente un'anomalia tutta sua: sono comunità che hanno alle loro spalle una storia lunghissima e molto diversa dalla storia di noi occidentali. Questo significa che le loro logiche mentali sono diverse dalle nostre, significa che per loro non tutto si risolve con il superamento dei problemi economici. I *quechua* e gli *aymara* vanno d'accordo senza problemi, pur parlando due diverse lingue e a ben pensare questa non è una cosa da poco.

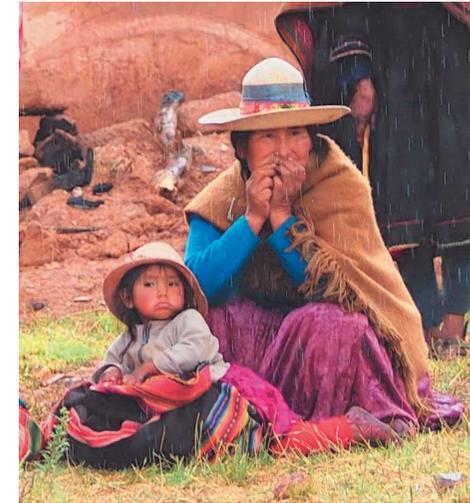


Nel 2023 è continuato il nostro impegno in favore di un gruppo di persone molto anziane e bisognose con un apporto di € 6.589. Si tratta principalmente di vecchiette che vivono di qualche piccolo commercio informale. Due volte al mese si ritrovano e vengono loro consegnati dei generi di prima necessità: un po' di riso, olio, scatolame, thè, zucchero, sapone

Chi fra noi dispone di un po' di lucidità mentale, si rende conto che sulla società occidentale (la nostra) stanno gravando dei pesanti nuvoloni: declino demografico, crescenti ingiustizie sociali, inaridimento culturale ...

Quelle comunità altiplaniche si trovano in una situazione storica del tutto diversa. Forte incremento demografico, forte tendenza al miglioramento economico della loro vita e forte desiderio di cultura. Interessantissimo è il fatto che per "cultura" non intendano un semplice appiattimento sui modelli occidentali, ma l'apprendimento delle tecniche che noi possediamo, da utilizzare però secondo le loro logiche mentali e secondo la loro scala di valori, sedimentati nella loro storia millenaria e quanto mai vivi.

Il futuro dirà. Nel frattempo noi riteniamo tuttora importante il nostro accompagnamento, per quanto possiamo, nel loro interessante percorso storico.



REPUBBLICA DOMINICANA :



La Repubblica Dominicana affascina e confonde, offrendosi all'osservatore con aspetti dal contrasto stridente.

Spiagge bianche per i turisti, con acque limpide e palme, e tratti di costa dai miasmi maleodoranti, dove le onde del mare sono di plastica.

L'elegante centro pedonale di Santo Domingo e le bidonville delle periferie.

La disposizione cordiale ed allegra dei dominicani e la loro paura e discriminazione nei confronti degli haitiani.



Le scuole private per le famiglie bene, in cui si riceve un'educazione di alto livello e quelle nei quartieri più disagiati, a cui i bambini arrivano con la fame o le ferite (reali o psicologiche) inferte da una vita difficile.

Anche il clima fa la sua parte ed alterna a giornate soleggiate tempeste violente ed uragani distruttori.

Da più di vent'anni destiniamo una parte considerevole dei nostri sforzi e delle nostre risorse a quella lontana isola caraibica, in una zona particolarmente povera, abitata soprattutto da persone di origine haitiana, talvolta senza permesso di soggiorno e con attività lavorative discontinue

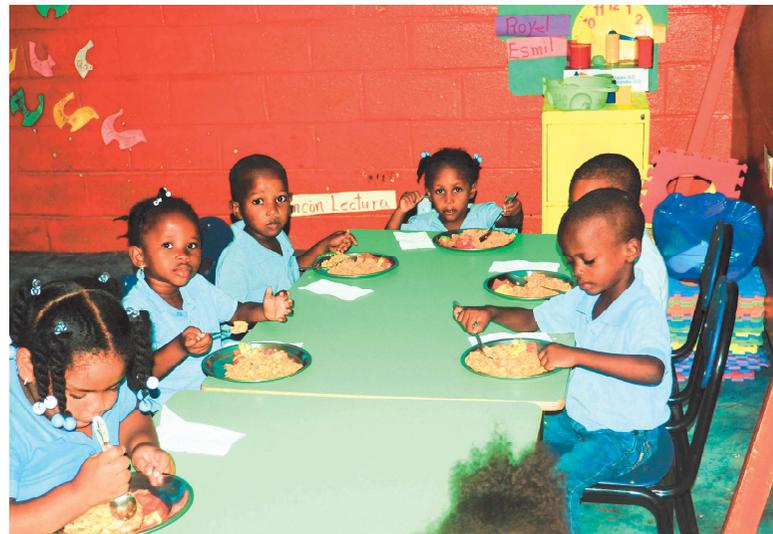
e sottopagate. Lo sfruttamento di questa gente è all'ordine del giorno, un'eredità lasciata dagli anni in cui gli haitiani lavoravano come schiavi nelle piantagioni di canna da zucchero.

In questo contesto tanto difficile abbiamo trovato delle persone sensibili, capaci di riconoscere i bisogni tra le fasce più povere e di esprimere valide azioni di solidarietà nei loro confronti.

Nel 2023 abbiamo concentrato i nostri sforzi soprattutto a favore della scuola situata nel settore "Cacique" di Haina. Questa scuola, che accoglie circa 300 bambini, è gestita dal nostro partner Oné Respe. Con l'invio di € 35.393 sono stati acquistati i generi alimentari necessari per la refezione scolastica ed è stato pagato il salario della cuoca. Per consentire l'avvio di un progetto simile in un'altra scuola gestita da Oné Respe alla periferia di Santiago, abbiamo inoltre inviato 2.870 Euro, che sono stati impiegati per la sistemazione di un locale ad uso cucina.

Il nostro supporto in Repubblica Dominicana è focalizzato su di un bisogno primario: quello del cibo, così importante per dei bambini in crescita. Il resto lo fanno gli insegnanti di El Cacique. Il loro obiettivo è quello di trasmettere valori, stimoli, informazioni; vale a dire gli strumenti necessari per sperare in una vita migliore rispetto a quella dei loro genitori.

Il loro futuro non lo possiamo conoscere. Quello che sappiamo, però, è che ogni giorno il piatto che ricevono per il pranzo è per loro una festa. Da qui nasce il loro sorriso, da qui il nostro impegno.



UGANDA

Il Bishop Caesar Asili Hospital (fondato nel 1996 dalla Congregazione Missionary Sisters of Mary Mother of the Church), è un ospedale no-profit situato nel distretto di Luweero, distante circa 70 km. da Kampala. Il bacino totale d'utenza è di circa 600.000 persone, poiché all'ospedale fanno riferimento anche il distretto di Nakasongola ed in parte quello di Nakaseke. In quest'area, prevalentemente rurale, l'83% della popolazione vive in povertà. I servizi offerti sono insufficienti, in particolare quelli attinenti alla salute, all'acqua, alle misure igieniche e all'educazione.

Gli eventi del passato (Covid ed Ebola), sommati all'attuale conflitto in Ucraina e ai pesanti cambiamenti climatici (causa di alluvioni e siccità) hanno creato un cocktail mortifero per la fragile economia ugandese, resa ancora più debole dalla mancanza di interventi statali atti al contrasto della povertà e al sostegno della crescita economica.

Per arginare il forte indebitamento pubblico, lo scorso anno il governo ha tagliato drasticamente i finanziamenti alla sanità e a tutti gli altri ministeri. Nella pratica, questo significa che al Bishop Asili Hospital (come pure a tutti gli altri ospedali non statali) non giungono più quei fondi che venivano impiegati per coprire in parte la spesa per i farmaci, le vaccinazioni e le attività di prevenzione nei villaggi, così importanti per la salvaguardia della salute della popolazione.



Venendo a quanto fatto da Dona Un Sorriso, grazie al vostro sostegno nel 2023 siamo riusciti a garantire, come ormai avviene da più di un ventennio, lo stipendio di un medico chirurgo. Si tratta di un aiuto molto importante per l'ospedale, che, nonostante la sua accorta amministrazione, fatica a far quadrare il bilancio. In più, sono stati inviati fondi straordinari (25.000 euro in tutto) per l'acquisto dei farmaci, riuscendo a compensare così quanto il Bishop Asili Hospital non ha ricevuto dallo Stato.

Nel corso del 2023, inoltre, è proseguito il progetto "Light for Life", finanziato con i fondi 8 per mille della Tavola Valdese. Sono stati infatti consegnati ed installati i componenti dell'impianto solare termico ordinati in Germania. E' stato inoltre organizzato un corso di formazione per i due tecnici dell'ospedale che avranno il compito di curarne la manutenzione.





Il servizio offerto dall'ospedale è di ottimo livello, come viene anche attestato dal certificato di valutazione ricevuto l'anno scorso dalla commissione della Chiesa cattolica. La commissione ha il compito di verificare annualmente la qualità dei servizi offerti dagli ospedali gestiti da religiosi, con un punteggio calcolato sulla base di standard fissati d'intesa con il Ministero della Salute. Con 90 punti su 100, l'ospedale è stato classificato fra i migliori, sia tra quelli pubblici che tra quelli privati.

Il valore aggiunto del nostro partner, che motiva ancora di più il nostro impegno a suo favore, sta nel fatto che il Bishop Asili Hospital non si limita ad offrire servizi sanitari, ma si impegna affinché vengano diffuse conoscenze e stimolate prassi in ambito agricolo, economico ed educativo per il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione.

RIFUGIATI :

Otto volontari seguono il percorso di integrazione di rifugiati e richiedenti asilo che nel 2023 sono stati accolti in tre alloggi (due concessi in utilizzo dal Comune di Bresso, per un totale di otto posti ed uno in comodato dalla Parrocchia Madonna della Misericordia di Bresso, per altri quattro posti).

L'alloggio che ci era stato concesso in comodato gratuito dalla Parrocchia San Carlo ha dovuto essere anticipatamente restituito, per essere destinato in futuro ad altre attività parrocchiali.

Dalla fine del 2023 sono in corso contatti con Cooperative edilizie per cercare di ottenere nuovamente un alloggio dove accogliere rifugiati.

Nel giugno 2022 avevamo sottoscritto con l'Amministrazione Comunale di Bresso un importante atto di concessione in uso riguardante due alloggi: uno che di fatto avevamo già in uso da tempo, ed un secondo che ci è stato concesso in sostituzione di un altro, ormai fatiscente. Si tratta di accordi molto interessanti: durano quattro anni (rinnovabili per altri quattro), hanno un costo di locazione pressoché simbolico, con l'intesa che rimane a nostro carico la loro sistemazione e messa a norma. Questi lavori sono ormai conclusi ed i relativi costi, che saranno comunque scomputati dai costi di locazione per gli anni futuri, nel 2023 sono stati pari ad € 21.365, mentre € 8.966 riguardano costi assicurativi, spese condominiali e di gestione dell'appartamento parrocchiale concessoci in comodato, ed altri costi sopportati per il sostegno agli Ospiti.

Nel corso dell'anno abbiamo accolto complessivamente 18 rifugiati, comprendendo i nuovi entrati e chi è uscito dagli alloggi trovando una sistemazione propria. E' un buon dato, considerando che abbiamo avuto in gestione un alloggio in meno ed un altro è stato solo parzialmente disponibile per qualche mese per i sopra detti lavori di sistemazione e messa a norma.

I rifugiati accolti nel 2023 provengono dalle seguenti zone:

- otto provengono dal Corno d'Africa (Etiopia, Eritrea e Somalia);
- sette dall'Africa occidentale subsahariana (Mali, Rep. Democratica del Congo, Camerun, Nigeria, Guinea, Guinea Bissau);
- tre dall'Asia (Afghanistan, Yemen, Bangladesh).

Sono tutti Paesi con conflitti in corso o governati da regimi autoritari.

Ci vengono segnalati da altri Centri di accoglienza o da Enti locali e risiedono da noi il tempo necessario per poter iniziare una vita autonoma.

Nel corso di questi anni abbiamo accolto piu' di un centinaio di rifugiati e richiedenti asilo. A tutti viene fornito aiuto nella ricerca di lavoro, di opportunità di studio e di formazione professionale, nelle cure necessarie ai loro problemi di salute, nelle pratiche burocratiche.

A volte continuiamo ad aiutare i rifugiati che, usciti dai nostri alloggi, hanno bisogno di aiuto, di qualsiasi tipo. Diamo loro supporto anche per ricongiungimenti familiari che consentono la nascita di nuove vite.

Prosegue la nostra costante ricerca di contributi presso Enti finanziatori. Nel settembre 2023 abbiamo ottenuto dalla Chiesa Valdese un finanziamento di 14.800€ che ci consentirà, nel corso del 2024, di aiutare i rifugiati indigenti e di fornire opportunità di studio, formazione e lavoro. Doteremo inoltre tutte le case di un pc, strumento ormai indispensabile per le necessità burocratiche di ogni cittadino.

Un problema rilevante è costituito dalla difficoltà per i nostri ospiti di trovare un alloggio indipendente. Quasi mai hanno le risorse per acquistare una casa e, anche se in possesso di un lavoro stabile e di documenti in regola, difficilmente ne ottengono una in affitto. A volte ci facciamo garanti noi, come singoli o come Associazione, perchè possano ottenere l'alloggio.

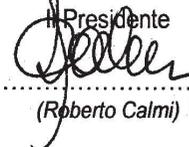
Come ogni cosa della vita, anche il bilancio dei nostri sforzi con i Rifugiati contiene luci ed ombre. Da una parte le difficoltà, le fatiche, le delusioni, che non sono mancate. Non sempre siamo riusciti a rispettare gli impegni come avremmo voluto, non sempre gli ospiti hanno risposto alle aspettative. Dall'altra le note positive: tutte le volte che uno dei "nostri" ha trovato casa o lavoro, l'esame di patente guida superato, un problema di salute risolto e ogni momento di dialogo profondo e vero.

Il punto di partenza di tutti loro si riassume con la parola "sofferenza". Hanno conosciuto sulla loro pelle di cosa è capace l'uomo: discriminazioni, pestaggi, sopraffazioni, lutti. Sappiamo che, anche se con difficoltà, sono riusciti a chiudere quel capitolo per aprirne un altro. Possiamo quindi concludere che il nostro bilancio in questo settore sia positivo. Questo ci sprona ad andare avanti.

Agli Amici e Benefattori che hanno reso possibile tutto questo e che continuano a sostenerci va il profondamento ringraziamento di tutti noi e soprattutto delle persone che in vario modo abbiamo potuto aiutare, sia nel nostro paese, sia in paesi lontani.

DONA UN SORRISO

Il Presidente



(Roberto Calmi)

Il tuo indirizzo fa parte dell'archivio del nostro computer. Nel rispetto di quanto stabilito dal decreto 196/2003 sulla tutela dei dati personali e sulla privacy, desideriamo segnalarti che il tuo indirizzo non sarà oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. In base a tale legge è comunque opportuno che chi non voglia più ricevere questa pubblicazione lo comunichi con lettera. In caso contrario riterremo il tuo silenzio come tacito assenso

Si è ricchi soprattutto
dell'oro che si è dato.

Émile Deschamps